Anno VII. Udine — Lunedì 18 Marzo 1889. N. 66.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai.

Quel che sarà la prossima esposizione universale DI PARIGI

Giulio Price nella *Pall Mall Gazette* di Londra, avendo visitato i lavori dell'Esposizione mondiale di Parigi, così si esprime:

" Questa Esposizione sarà la più colossale e la più straordinaria che il mondo abbia mai visto. Bisogna averne visitato i lavori per rendersi conto della rapidità colla quale procedono e per farsi una idea di questa grandezza senza pari e come concezione e come esecuzione.

" I francesi amano di fare il grande; essi sono in procinto di provare una volta di più che sanno riuscirvi.

" La loro Esposizione del centenario del 1789 è già assolutamente stupefacente: nè le fatiche, nè il danaro vennero risparmiati. Nulla di meschino affligge lo sguardo. Fino nel più piccolo sostegno di ferro risplende il sentimento e il gusto artistico.

" Il risultato è tale da mostrare all'universo che la Francia è sempre la più laboriosa e la più artista delle nazioni e che una volta decisa a fare una cosa, sa dedicarvisi corpo ed anima. Se le nuvole di cui è carico l'orizzonte politico non scoppiano in uragano, la Esposizione attirerà a Parigi mezzo il mondo civilizzato e certo a buon diritto, perchè essa sarà la più bella che mai sia stata fatta sul globo „

Segue una descrizione dettagliata dello stato presente dei lavori; dapprima la torre Eiffel colla sua meravigliosa illuminazione elettrica che inonderà di luce la vallata della Senna; poi le fontane fantastiche di cui essa sarà circondata, i giardini d'estate che rimarranno aperti tutta la notte, il padiglione della città di Parigi coperto in tegole di colore, i palazzi delle belle arti e quello delle arti liberali, la curiosa esposizione coloniale dell'Annam, del Tonkino, della Cocincina, del Cambodge, di Tunisi e dell'Algeria; la mirabile galleria dei paesi del Sole che trasporterà il visitatore in pieno Oriente; infine e sopratutto il palazzo delle macchine in cui il Colosseo ballerebbe comodamente e in confronto del quale il circo di Olimpia non è altro che un giuoco per ragazzi.

Si tratterebbe anzi di conservarlo anche dopo l'esposizione per trasformarlo in maneggio di cavalleria; sarà il più ampio che esista; grande abbastanza da tenervi delle corse di cavalli al coperto.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

La riapertura della Camera.

Ieri sono arrivati parecchi deputati; altri se ne aspettavano coi treni della notte.

Vi è una certa aspettativa per la seduta d'oggi, in cui l'on. Crispi leggerà le dichiarazioni del governo.

Credesi che vi sarà una piccola scaramuccia a proposito della interrogazione Bonghi sui criteri a cui si è informato l'on. Crispi nel risolvere la crisi.

Tuttavia si crede che l'on. Bonghi non potrà fare una questione formale, molto meno provocare una risoluzione qualsiasi.

Quarantacinque milioni di economie.

I bilanci di previsioni pel prossimo esercizio finanziario non saranno ripresentati per intero, ma solo in forma di note di variazioni riferendosi ai bilanci già presentati.

Solamente per le poste, i telegrafi e i lavori pubblici è probabile la presentazione del bilancio integrale segnalando le economie introdottevi.

Giolitti presenterà delle proposte concrete nello stato di previsione del tesoro, sopprimendo le spese impreviste.

Gli amici del ministero dicono che i ministri delle finanze e del tesoro, dopo un esame sommario dei singoli bilanci, sono caduti d'accordo sulla possibilità di ottenere 45 milioni di economie di cui 10 nel bilancio della guerra, 20 nel bilancio dei lavori pubblici, 15 nella marina, 5 nel bilancio del ministero degli interni, 1,500,000 nel bilancio delle finanze, 3,500,000 nei tre bilanci di grazia e giustizia, agricoltura ed affari esteri.

Nel bilancio dell'Interno si propongono economie nelle spese dei sifilicomi, nei sussidi per pubbliche calamità e nelle carceri.

La scelta dei nuovi segretari e l'indirizzo politico del governo.

La *Riforma* si compiace delle scelte fatte dal Ministero dei nuovi sottosegretari di stato, e dice che gli onorevoli Compans, Gagliardo e Di Blasio rappresentano delle vere competenze tecniche e politiche.

Essi rafforzano sensibilmente i ministri cui lasciano campo di allargare la loro attività.

Intanto il giornale ufficioso spera che il ministero, così com'è composto, troverà nella Camera unione di intento e appoggio, tanto più che l'indirizzo politico del governo non è cambiato.

L'on. Doda e la perequazione bancaria.

La *Banca nazionale* ha accettato a malincuore il ribasso del mezzo per cento sullo sconto impostole dall'onor. Doda, d'accordo col ministro del tesoro.

Si crede che questo provvedimento faccia parte di una serie di proposte che l'on. Doda intende presentare in Consiglio di ministri onde pervenire gradatamente alla perequazione bancaria scossa dai continui privilegi goduti finora dal principale istituto di credito del regno a danno degli altri istituti, non meno benemeriti del paese.

Si prevede che questo piano di riforma susciterà contro l'on. Doda l'avversione di tutti coloro che sono interessati a mantenere lo stato di cose in vigore.

La territoriale mobilizzata.

Al *ministero della guerra* sono state date tutte le disposizioni per eseguire quest'anno un improvviso esperimento di mobilitazione territoriale.

Furono perciò avvertiti tutti gli ufficiali di tenersi pronti alla chiamata.

L'epoca di detto esperimento è mantenuta rigorosamente segreta, volendosi raccogliere tutti i dati necessari per un concerto pratico ed esatto della generale mobilitazione di tutte le forze militari del paese.

L'elezione politica di Lodi.

Lodi 17. Risultato di 29 sezioni: Cremonesi voti 2067, Palmeri 901, Barbetta 628, Anelli 598.

Il processo contro A. Costa.

Verso la fine del mese si svolgerà il processo contro il deputato Andrea Costa, accusato di ribellione alle guardie in occasione della commemorazione di Oberdan tenutasi in Roma il 20 dicembre scorso.

Per tema di disordini a Roma.

La scorsa notte pattuglie armate perlustravano la città di Roma, e specialmente i quartieri alti, temendosi dei disordini in occasione dell'anniversario della Comune di Parigi.

L'anniversario della comune di Parigi commemorato a Ravenna.

In occasione dell'anniversario della Comune di Parigi un nucleo di 400 socialisti si radunava ieri all'ex-circolo dei Cacciatori ove l'on. Costa e il Zirardini hanno tenuto due brevi discorsi dopo una modesta refezione.

Secondo gli ordini mandati dal Ministero dell'interno e impartiti dalla prefettura, la truppa era rimasta consegnata in quartiere.

Circa alle ore due i socialisti radunati hanno saputo che gli agenti di pubblica sicurezza avevano proceduto all'arresto di un innocente portabandiera in borgo Sisi, e quindi si sono mossi in colonna di circa un centinajo verso la località indicata.

Giunti in piazza Allighieri sotto gli uffici della questura alcuni hanno gridato: " Viva la rivoluzione sociale „

Molti delegati allora con numerosi agenti di questura assieme a carabinieri si sono scagliati contro i dimostranti per arrestarli. Ma i dimostranti hanno opposto viva resistenza e perciò ne nacque una breve colluttazione, dalla quale un giovanotto uscì piuttosto malconcio.

Alla fine si sono eseguiti altri cinque arresti.

Mentre poi l'on. Costa ed altri salivano dal prefetto per protestare e chiedere la liberazione degli arrestati giungeva un picchetto di 24 carabinieri che insieme ai questurini disperdevano i piccoli assembramenti di curiosi formatisi.

La popolazione è rimasta del tutto indifferente all'attuale avvenimento; ma però deplora l'eccessivo zelo mostrato dall'autorità nella presente circostanza, mentre a tutti è noto come in occasione del comizio pubblico per Cipriani si mantenesse la calma più perfetta, quantunque venissero spiegate bandiere di ogni colore e si emettessero grida di ogni sorta.

ALL'ESTERO

I funerali di Jaurès e la pastorale di Freppel, alla Camera Francese.

Parigi 16. Camera — Approvasi alla unanimità il credito di 10,000 franchi pei funerali di Jaurès a spese dello Stato.

Thevenet rispondendo ad una interrogazione di Rivet riconosce che la pastorale quaresimale di Freppel contiene dei passi antirepubblicani, ma è la sola di tutte le pastorali pubblicate in occasione della quaresima contenente tali passi.

Comparve d'altronde l'ultima, ciò che costituisce una *circostanza attenuante*. (Mormorio a sinistra e al centro).

Conclude che il governo non permetterà il ripetersi di simili fatti (rumori a sinistra).

Rivet domanda la denunzia del concordato di fronte a cui il governo è disarmato.

L'incidente è chiuso fra le risa della destra e le proteste della sinistra.

Continuano le perquisizioni.

Parigi 16. Le perquisizioni domiciliari dei componenti la Lega dei patriotti continuarono oggi.

Un'interpellanza di Laguerre.

Parigi 16. (Camera) Laguerre chiede di interpellare circa ai fatti interessanti la dignità del ministro dell'interno.

Il presidente Méline, obietta che il regolamento si oppone a tale interpellanza. Tirard dichiara che il governo non interpreterà il regolamento. Se Laguerre pretende di fare paura al governo con accuse raccolte non si sa dove, non vi riuscirà giacchè il governo è risoluto di agire col massimo *rigore contro coloro che vogliono turbare* la tranquillità pubblica. (Vivi applausi a sinistra ed al centro).

Una vittoria di Costans contro Laguerre.

Parigi 16. Alla Camera essendosi decisa a richiesta di Constant la discussione immediata dell'interpellanza Laguerre, questi cita i documenti adotti davanti il tribunale di Nancy, accusanti Constans d'aver ricevuto 10,000 franchi, come amministratore di una compagnia d'assicurazione. Constans sarebbesi poscia dimesso restituendo la somma.

Le parole di Laguerre provocano vivissimi incidenti nella Camera e gli si applica la censura.

Costans dice esservi ingiurie che *onorano*. La prima carta da visita che ricevette al ritorno dalla Cocincina fu quella di Laguerre. Altri boulangisti fecero dei tentativi presso di lui; smentisce formalmente d'aver mai ricevuto valori qualsiasi. Scusasi d'aver risposto a tali calunnie. Termina dichiarando che disprezza le parole di Laguerre, ciocchè non significa che ne disprezzi l'autore. (Triplice salve d'applausi). — Laguerre insiste fra le grida della maggioranza e presenta un ordine del giorno motivato.

Costans chiede l'ordine del giorno puro e semplice che è approvato all'unanimità da tutte le sinistre.

Le istruzioni segrete date ai "patrioti„ in Francia.

Parigi 16. Annunziasi che fra i documenti sequestrati alla lega dei patrioti figura la raccolta delle istruzioni date verbalmente dai capi della Lega ai capi sezione.

Dette istruzioni prevedevano certe eventualità.

Vi hanno specialmente le istruzioni in vista della marcia della associazione sopra il palazzo Borbone e l'Eliseo.

Ciò che dicono i "patrioti„.

Parigi 17. Il giornale *Le Clairon* afferma che non si trattò mai nei consigli della Lega dei patrioti di marciare sopra il palazzo Borbone ovvero all'Eliseo.

Perciò nulla di simile si è potuto scoprire fra le carte della Associazione.

Naquet, Laguerre, Laisant, Turquet, Deroulède, Richard sono citati per martedì dal giudice istruttore.

Belgrado in festa.

Belgrado 17. Il ministero indirizzò ai prefetti una circolare esponente il programma dell'amministrazione che consisterà nel mantenere l'ordine, nel tutelare la sicurezza delle persone e dei beni e far rispettare la costituzione.

La città è festante e pavesata. Il Re Alessandro assistette nella cattedrale al "Tedeum„ coi reggenti e tutti i funzionari.

Lungo il percorso la popolazione lo salutò con entusiasmo.

Re Milano non si riammoglierà.

Berlino 17. Il *Boersen Courier* è autorizzato a smentire le voci che sia intenzione di Re Milano di riammogliarsi.

Il ritorno dall'America di operai italiani.

Costarica 17. Ottocentocinquanta operai italiani, rimasti senza lavoro si sono imbarcati sul piroscafo transatlantico e sono diretti per l'Italia.

Una lettera di Gladstone.

La *Riforma* pubblica una lettera di Gladstone, il quale, rettificando l'apprezzamento fatto dai giornali dice che il cattolicismo romano in Irlanda non ha nulla a che fare colla politica.

Quindi gli irlandesi, quantunque fedeli al Papa, non si assumerebbero qualsiasi atto papale che riguardasse la questione italiana.

TELEGRAMMI

Parigi 16. Krantz fu nominato ministro della marina.

Parigi 17. Boulanger, accompagnato da alcuni amici deputati, è partito per Tours onde presiedere il banchetto annunziato.

Alcuni curiosi lo acclamarono alla stazione.

Parigi 17. Boulanger è arrivato a Tours.

Ebbe molte acclamazioni frammiste a fischi e grida diverse.

IN GIRO PEL MONDO

Donna che ha abortito una scimmia.

Si narra che a Patti (Catania) una certa Zeddu abbia abortito una scimmia già putrefatta.

La furiosa solidarietà di un marinaio in teatro.

Una scena curiosissima è avvenuta giovedì sera nel teatro della Gaiety a Birmingham in Inghilterra.

Si rappresentava un dramma nel quale figura un marinaio che a un dato *momento viene atterrato e messo a morte*.

Non appena l'attore che faceva la parte del marinaio fu atterrato, un marinaio che si trovava fra gli spettatori della prima fila si slanciò furioso sulla scena, e sacramentando che non soffrirebbe si facesse del male ad un suo camerata, diede addosso agli aggressori del " collega „ dando loro una tremenda scarica di pugni.

Gl'impiegati del teatro si lanciarono in soccorso dei malcapitati attori; una lotta terribile s'impegnò, ed essendo il marinaio un pezzo di Ercole, quattro o cinque impiegati furono da lui atterrati e pesti.

Dovette intervenire la polizia ed in buon numero per mettere fine a questa lotta singolare.

Si constatò che il Don Chisciotte di *nuovo* genere non era ubbriaco. Era tornato il giorno prima da un lungo viaggio.

Miniera distrutta per metà.

New York 16. Un incendio nella miniera di rame di Anaconda ne distrusse la metà.

Le perdite ascendono ad un milione di dollari.

L'uccello orchestra.

Un uccello poco noto del nuovo Mondo è il *vitari*, di cui il sig. Fulbert Dumonteil fa una brillante descrizione:

" Non è un uccello dai colori smaglianti; le sue piume sono grigie; ma il suo merito sta nel canto. La sua gola pare che nasconda una dozzina di istrumenti musicali. Nulla di più flessibile e di armonioso, di svariato, di comico, di stravagante come quella voce che si fa l'eco spiritoso e schernitore di tutti i suoni, di tutti i gridi, di tutti i canti, di tutti i rumori.

" Il *vitari* fischia, bela, nitrisce, gracchia, miagola, ronza, sospira, mugge, abbaia. Si direbbe che avesse ingoiato un serraglio intero, che portasse la torre di Babele in gola. Lo si ascolta e si crede di assistere ad un concerto dell'arca di Noè.

" Simile a quegli artisti ambulanti coperti di istrumenti musicali, che fanno risuonare tutti in una volta, il *vitari* è l'uccello-orchestra „ delle foreste del Nuovo Mondo.

Per una commemorazione patriottica. L'onor. Municipio di Montebello Vicentino, ci ha fatto pervenire la seguente che di buon grado pubblichiamo.

Sul colle di Montebello e Sorio nel giorno 8 aprile 1848 un manipolo di forti soverchiato dalla numerosa soldatesca nemica, cadeva nel nome santo della patria nostra, preludiando con eroica abnegazione alla gloriosa epopea del nostro riscatto.

Nel prossimo 41.o anniversario il Municipio, come negli anni passati, invita quanti si sentono l'animo acceso da religione di patria e reverenza ai caduti, ad un pio pellegrinaggio alla tomba che ne racchiude le ossa.

Se la vita dei Morti è nella memoria dei vivi, facciamo che in noi duri grato e perenne il ricordo di tanto sacrificio, che ingigantisce quanto più il tempo lontana.

Alle ore 12 1/2 merid. avrà luogo la riunione delle Rappresentanze e delle Società colle rispettive bandiere nel piazzale del Municipio, ed al tocco il corteo si porrà in marcia pel cimitero e poscia pel colle di Montebello e Sorio.

Le economie possibili

Ecco la seconda parte del discorso dell'onorevole Baccarini, quella nella quale dopo aver ricercato le cause del disavanzo, addita le economie con le quali si potrebbe porvi riparo:

Economie sulle spese d'Africa.

Se le cause del disavanzo sono assolutamente alla portata di tutti, io mi son detto che poteva essere anche alla portata mia di suggerire una misura determinata, per diminuire qualcuna di tali cause e per ridurla a più ristretti limiti; o almeno di pregare il Governo a prendere in considerazione alcuno di quei temperamenti, che io credo siano, in parte, necessari e, in parte, utili, per restringere le spese dentro i limiti dei proventi attuali delle tasse.

Mi rallegro intanto che già il Governo abbia mostrato di essere pronto ad accettare qualche riduzione sulle spese d'Africa.

Io sono sempre stato contrario (e lo sono ancora) alla impresa africana; ma, ormai, la Camera ha deliberato formalmente che quella impresa non debba abbandonarsi, ed io non farei opera savia a discutere di nuovo della opportunità, o no, di ritornare sulla sua deliberazione. Ricordo però che quella deliberazione fu presa sulla dichiarazione del presidente del Consiglio, che non si sarebbe nulla intrapreso al di là dei limiti della attuale occupazione.

Se così è e così deve essere, almeno per quel numero d'anni in cui le condizioni d'Europa, e più di tutto le condizioni del nostro bilancio, non ci consentiranno una politica di maggiore espansione; se così è, dico, mi permetta il ministro della guerra che abbia anch'io un'opinione sul numero delle forze e sulla spesa, che può esser necessaria per mantenere quella occupazione.

Abbiamo gli esempi di altre nazioni, che con pochissima spesa tengono occupati dei luoghi, che presentano pericoli anche maggiori della nostra colonia: accenno a Suakim, a poca distanza di Massaua.

Per tenere adunque quei luoghi, io credo, anche per informazioni assunte da ragguardevoli persone ricche di cognizioni militari, che non sia assolutamente necessario un corpo maggiore di tre o quattro mila uomini, speciali quanto si vuole, indigeni o non indigeni, purchè volontari.

Mille uomini in Italia costano un milione, a cifre molto grosse, come appare dai nostri bilanci.

Io ne voglio dare due in Africa: saranno otto milioni.

Ora io ne trovo 16 iscritti sul bilancio ordinario (nella guerra, nella marina e in qualche altro) e saranno in realtà almeno 20, che noi spendiamo tutti gli anni, se teniamo conto di quello che si consuma nei magazzini: perciò mi par facilissimo di risparmiare (e qui parlo di economie vere) otto milioni di spese africane.

Economie sulle spese facoltative.

Vengo alla seconda parte delle proposte.

Dove si può ancora fare qualche economia è nel campo della spese facoltative.

Noi abbiamo un bilancio ordinario di 1450 milioni, secondo l'assettamento che abbiamo sott'occhio.

In questi 1450 milioni vi sono delle spese intangibili: debiti, spese di personale ed altre d'indole tale, che non è possibile pensare a toccarle, e le quali (almeno secondo mie vecchie indagini) rappresentano i due terzi circa del bilancio.

Insomma, secondo i miei conti, di spese facoltative forse ci sono 5 o 600 milioni. Chiamo facoltativi in senso relativo, intendiamoci bene, anche i lavori pubblici, manutenzione, costruzioni nuove, ecc.; non li chiamerei facoltativi in senso assoluto, perchè non sarei mai così pazzo da proporre di abbandonare la manutenzione di una strada, di un porto, di un canale. Ma ciò spiegato, ecco il mio conto.

Quando in una casa si ha una rendita di cento mila lire e viene un anno triste in cui i raccolti mancano e per conseguenza mancano anche le entrate, che cosa si fa? Sulle spese in cui c'è una qualche libertà, si fa una riduzione ed invece di cento mila lire se ne spendono 95 mila; e non casca il mondo per questo, nè cambia la natura delle cose.

Così, a mio avviso, si può fare facilmente in moltissimi capitoli del bilancio dello Stato, senza parlare di molti altri capitoli dove si può addirittura risecare il 10, il 20, il 30 e forse anche di più per cento. Questa è però indagine da farsi capitolo per capitolo.

Intorno alla questione di vedere se ciò è possibile, faccio osservare ai miei onorevoli colleghi che anche in materia di opere contrattuali, lavori pubblici, ecc., noi abbiamo tutta la libertà, tanta libertà di riduzione sulle spese che anche l'articolo 344 della legge sui lavori pubblici dà facoltà all'amministrazione di eseguire in più od in meno, senza che alcun contraente possa eccepire, fino al 20 per cento.

Non è adunque una cosa nuova quella di fare delle limitazioni e dire ad un appaltatore: io quest'anno invece di 50 mila intendo spendere soltanto 48 mila lire.

Non cambia perciò la sostanza delle cose e tanto è ciò vero che basta esaminare i bilanci di tutti i Ministeri in tutti gli anni per vedervi un continuo trapasso di cifre per lavori non eseguiti, o somme che vanno in economia perchè non sono state spese.

Torniamo indietro almeno del 5 per cento per ristabilire possibilmente quel equilibrio fra le entrate e le spese ordinarie, senza del quale tutti sanno insegnare a me che il bilancio non sarà mai in assetto regolare.

All'uopo mi permetto di ricordare che in questi ultimi cinque anni abbiamo avuto in più sopra le entrate ordinarie 144 milioni, ed abbiamo esaurito nelle spese ordinarie 175 milioni; cosicchè abbiamo anno per anno ecceduto di circa sette milioni in confronto del naturale incremento delle imposte.

L'on. Perazzi che fece già un'eccellente relazione a questo riguardo, sa insegnare a me che una delle prime necessità del bilancio è quella che non si consumi in spese ordinarie più di quello che permetta l'aumento delle entrate ordinarie. Il proposto provvedimento ricondurrà le condizioni del bilancio nei limiti che presso a poco avea nel passato, ed è mia convinzione, che nessun danno ne avrà l'interesse pubblico.

(Continua)

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

Padova, 15 marzo 1889.

Commemorazione di Marco Minghetti — Cuor di donna — Genetliaco del Re.

La sera dell'11 marzo, nella sala della Gran Guardia, l'on. deputato Guido Pompilj tessè la commemorazione a Marco Minghetti. Un pubblico scelto ed affollato era corso ad udirlo.

L'on. deputato ci descrisse il grande statista con brevi ma toccanti tocchi, ce lo rappresentò giovanetto che spedisce una petizione al Conclave che doveva eleggere il successore a Gregorio XVI, a 29 anni chiamato a rappresentare Bologna con Antonio Silvani; nel marzo del 1848 ministro col portafoglio dei lavori pubblici; la troppo famosa enciclica del 29 aprile lo fece rinunciare al portafoglio e ritirare nel Piemonte; eletto quivi segretario generale degli affari esteri sotto il Ministero Cavour, e quindi Ricasoli; ambasciatore del Piemonte a Vienna, deputato del nuovo regno d'Italia, ministro d'Italia, ministro, nuovamente deputato sotto Depretis. L'on. Pompilj con forma splendida, con penna maestra ci delineò il Minghetti quale patriota, politico, oratore. Tentò sollevarlo dalle accuse che ancor oggi incombono sul Minghetti quale uomo politico, e se non vi riuscì valga la buona intenzione. Il discorso fu spesso interrotto da prolungati e vivi applausi; ed alla chiusura d'esso una triplice salva d'pplausi coprì le ultime parole dell'oratore.

***

Ieri al Tribunale correzionale ebbe fine un processo che destò la curiosità del pubblico padovano, il quale in massa corse ad udire la sentenza che doveva o riabilitare una onesta donna ed un'affettuosa madre, o coprirla di disprezzo.

Ecco il fatto. La signora Adele Duse nella notte del 13 gennaio appostata in un fossato sparava tre colpi di rivoltella contro al medico di Valseruge, sig. Marco Tagliaro.

Pesava quindi su lei l'accusa di mancato omicidio con premeditazione ed agguato, ma tali e tante erano le scusanti che l'accusa la rinviò al Correzionale anzichè alle Assise; era difesa dall'esimio avv. signor Donati; sosteneva l'accusa il sostituto Procuratore del re sig. Petona.

Dalle risultanze processuali apparve chiara la perfidia, la dissolutezza più raffinata, l'arti subdole più detestabili adoperate dal dott. Tagliaro per ingannare la vedova signora Duse, illudendola con la speranza d'un sicuro e prossimo imeneo. Questa donna, come la maggior parte, si lasciò illudere dalle parole d'affetto del sig. Tagliaro, lo amò, come sa amare una donna dotata di nobili e gentili sentimenti; e frutto di questo amore fu un'innocente bambina. Ma il Tagliaro dopo aver raggiunto il suo scopo abbandonò a se stesso ed al disprezzo generale la povera Duse, la quale si trovò in breve sola, reietta dalla sua famiglia, guardata con sorrisi di scherno e fuggita dalla società che è sempre pronta a calpestare inesorabilmente chi peccò una volta sola e per amore, ma pubblicamente; pronta sempre a rispettare il codardo che pecca per libidine, ma pecca di nascosto. Tutti i testimoni unanimi dichiararono come il Tagliaro fosse lo scandalo del paese, colui che portava il disonore nelle famiglie; anzi ce ne fu uno, il quale asserì che neppur una donna del paese lasciata intatta dal dott. Tagliaro tranne però sua moglie (noto che questo testimone era un pizzicagnolo). La disgraziata Duse scrisse molte lettere a colui che tanto amava, lo pregò, pianse; egli rispose sempre con l'indifferenza o col disprezzo; e giunse sino al punto di fargli sapere come essa rinunzierebbe alla sua mano, tanto ambita e tanto promessa, purchè avesse a cuore la piccola ed *innocente Lina*. Lo sciagurato ricusò, e giunse a sconfessare la sua paternità per la Lina gettando così in faccia alla povera Adele il maggiore degli insulti, mentre in 200 lettere la riconosceva per sua figlia, e non contento di questo si recò a Legnago e *si promise in matrimonio con una* sig. Peloso. La Duse oltraggiata negli affetti più sacri di madre, di sposa promessa, di donna, compì il disperato proposito.

Dopo la bellissima requisitoria del P. M. il quale propose il minimum della pena, ammettendo la semi-forza irresistibile, dopo la stupenda arringa del sig. Donati, nella quale tratteggiò mirabilmente le condizioni della povera Duse e la perfidia del Tagliaro conchiudendo per l'assoluzione; il Tribunale emise una sentenza elaborata dichiarando assolta la signora Adele Duse, perchè sotto la pressione d'una forza impossibile a frenarsi, perchè sedotta vilmente, perchè indegnamente abbandonata.

Il contegno della giudicabile durante tutto il dibattimento fu quello di una donna affranta, accasciata sotto il peso di tanti dolori, sospirava e piangeva spesso; e se aveva perduta tutta la lena, ne aveva però sempre allorquando con accento vibrato, e con voce ferma, accusava di tradimento il dott. Tagliaro.

Le ultime parole della sentenza furono coperte da una salva d'applausi, ed il numeroso pubblico corse a congratularsi con la donna, che avea saputo farsi vindice d'un amore oltraggiato, che aveva insegnato alle donne come si faccia a punire quegli sciagurati che abusano della debolezza muliebre.

***

Poche bandiere sventolavano ieri dalle case private. A mezzogiorno vi fu la solita rivista rallegrata da da un bel sole primaverile; tutto passò col massimo ordine. Non molta gente.

Lin.

DALLA PROVINCIA

Montereale-Cellina, 14 marzo.

A proposito dei raggiri elettorali.

Il nostro Segretario comunale, signor Parpinelli Pietro, si rifiutò domenica, 10 corr., di ricevere una domanda di iscrizione nella nuova Lista elettorale amministrativa.

La domanda era corredata da un congedo illimitato, ma il nostro Segretario, valente interprete della nuova Legge comunale e provinciale, ritiene tal documento non sufficiente a provare la *capacità del saper leggere e scrivere*.

Mi trovo altresì costretto di rendere avvisato il sig. Parpinelli che alla Giunta municipale e non a lui spettava decidere sull'ammissibilità o meno della suddetta domanda e di pregarlo di studiare ed interpretare un po' meglio per l'avvenire la nuova Legge comunale e provinciale.

Solo in seguito a mia viva protesta la domanda venne assunta a protocollo.

Venier Luigi.

Personale finanziario Cantù Carlo ricevitore del registro di S. Daniele fu collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi sei.

Campo d'istruzione a Pordenone. Una disposizione del ministero della guerra prescrive che nell'anno in corso non vi saranno le grandi manovre, ma soli i campi d'istruzione per la fanteria che dovranno durare da 30 a 35 giorni nel territorio di ciascun corpo d'armata. I campi di cavalleria saranno a Somma Pordenone e Caserta.

Atto di ringraziamento. Oggi che mi alzo da letto sento dovere di ringraziare, come ringrazio l'egregio Sig. dottor Giovanni Durigo di qui per la profonda cura ed assiduità instancabile usate in questa mia malattia (febbre tifoidea con bronco polmonite) che valse a ridonarmi la salute e di lui non mi dimenticherò mai.

Devo pure ringraziare i signori cognati Giovanni Marioni ed Adriana Foramiti per le solerti cure assidue attenzioni che ebbero anche in questa circostanza e di cui serberò perenne gratitudine.

Cividale, 16 marzo 1889.

Luigi Toso.

Arresto. In Mortegliano fu arrestato il contadino Tirelli Giacomo per oltraggi e violenze ai Reali Carabinieri.

CRONACA CITTADINA

Risposta ad un telegramma. Al telegramma di felicitazioni inviato dal sig. sindaco nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re venne risposto col seguente:

Signor Sindaco

Udine.

S. M. il Re m'incarica ringraziare S. V. e cittadinanza Udinese per conferma *ben noti* suoi sentimenti devozione.

Ministro *Visone.*

Nostre corrispondenze. Causa la solita mancanza di spazio, dobbiamo rimandare a domani la pubblicazione di alcune corrispondenze ricevute dalla Provincia.

Società operaia generale. Il Consiglio, dopo che nella seduta di ieri aveva approvato il rendiconto di febbraio, venivano immessi nella loro carica i Consiglieri neo-eletti. Quindi il presidente leggeva un discorso ove, dopo aver mandato un saluto a nuovi colleghi invitava questi ed i vecchi a lavorare concordi per il progressivo sviluppo del Sodalizio, allo scopo di bene meritare della fiducia accordata dai soci.

Proceduto si quindi alla votazione, per la nomina del vice presidente ottennero, Sponghia Luigi voti 10 e Cossio Antonio voti 8 ed altri dispersi.

Essendo 22 i votanti nessuno raggiunse la maggioranza assoluta e quindi procedutosi al ballottaggio, Sponghia Luigi venne eletto vice presidente con voti 11 avendo Cossio Antonio ottenuti 9 ed essendosi ambedue i candidati astenuti dalla votazione.

Per la nomina dei tre direttori a primo scrutinio furono eletti Raiser Gustavo con voti 13, Bardusco Luigi con voti 12. In votazione di ballottaggio Nigris Giuseppe e Tonini Angelo con voti 11 pari. Venne eletto il primo con voti 16 contro 9 dati al secondo.

Il Consiglio quindi votava ad unanimità un ringraziamento al vice presidente ed ai tre direttori cessanti, con dichiarazione che la non loro rielezione dipendeva dal desiderio del Consiglio di avvicendare le cariche fra i diversi componenti la Rappresentanza.

Da ultimo si ammettevano soci nuovi.

Dobbiamo però notare che la Direzione cessante era composta dai signori Cossio, Gambierasi, Sambuco e Flaibani.

Società pubblici spettacoli. Il Consiglio di questa Società nella seduta di sabato decorso, dopo uno scambio di spiegazioni sul modo in cui avranno ad esser annunciate ed allestite le corse pel prossimo agosto, tanto quelle date coi premi del municipio, che le altre coi fondi della Società, e come si possa aiutare l'allevamento equino in provincia, approvava il progetto di bilancio come presentato dalla presidenza.

In base a ciò la società nel corrente anno darà un primo spettacolo ippico nelle prossime feste pasquali, se come non si dubita si otterrà il permesso e l'appoggio dell'autorità militare. Altri spettacoli da destinarsi verranno dati in giugno nella ricorrenza della festa nazionale dello Statuto.

Per la stagione di S. Lorenzo, oltre alle *corse al trotto portate dal programma Municipale*, la Società indirà una corsa di velocipedi, una di fantini ed una terza di bighe. Inoltre concorrerà allo spettacolo d'opera che si intende dare al Teatro Sociale in proporzione del concorso che saranno per votare i signori Palchettisti e precisamente nelle seguenti proporzioni: Se lo spettacolo votato costerà lire 13 mila la Società contribuirà con lire 2 mila, se costerà 16 mila, con lire 3 mila, se costerà 19 mila con 4 mila.

Nel bilancio, oltre ad aver assegnate lire 600 per spese di amministrazione, stampati, ecc., si lasciarono lire 1000 a disposizione del Consiglio per i premi da estrarsi fra i soci a tenore dello statuto e per quella qualunque altra erogazione che in seguito si credesse di deliberare.

I cambi di guarnigione. Il ministero della guerra ha stabilito che, nel corrente anno, non si facciano i cambi di guarnigione.

La gita di ieri a Vat. Ieri la temperatura si fece un po' mite e favorì quindi la gita a Vat.

Però la molta gente accorsa si fermava più volontieri in Chiavris, ove, vicino al caffè di Sior Poldo, gongolante dalla gioia, suonava la fanfara di cavalleria, come abbiamo già detto, gentilmente concessa nelle domeniche di marzo ed aprile, dalle 3 1/2 alle 5 1/2.

I molti ufficiali di cavalleria, parecchi equipaggi, che percorrevano i viali ed alcuni si spingevano sino a Vat, tennero sempre animatissima la passeggiata che per conseguenza ebbe completa riuscita.

E così speriamo anche per le gite delle successive domeniche, se il tempo continuerà ad esserci benigno, e noi ne saremo ben soddisfatti, anche perchè fu il nostro giornale ad esporre e caldeggiare codesta idea di cittadino divertimento.

Il «Noncello». Abbiamo ricevuto anche noi il primo numero del nuovo periodico, che sotto il titolo di *Noncello* si pubblica a Pordenone.

Ad esso poi mandiamo i nostri auguri di prospera e lunga vita.

Vaiuolo. Può considerarsi oramai cessato il morbo, dacchè tutti i rimasti in cura guarirono.

Però ieri venne denunciato un caso di vaioloide, di carattere assolutamente leggero. Ne fu colpito certo Mattia Giusti d'anni 43, vetturale abitante in via Pozzo.

Concorso agrario. Abbiamo ricevuto in opuscolo la «Seconda relazione sulle disposizioni prese pel Concorso agrario regionale veneto in Udine».

È un interessante lavoro, su cui ritorneremo, della Commissione ordinatrice, del quale però si ha il dispiacere di rilevare come frattanto sia stata affatto sprecata per il primo e secondo tentativo di concorso la somma di L. 4014.92.

È noto che il concorso fu indetto a Udine nell'agosto 1883 e sospeso per le inondazioni; prorogato al 1886, fu rimandato per il colera.

È noto pure che per reale decreto 6 gennaio decorso il concorso agrario regionale della dodicesima circoscrizione che sarà effettuato nel corrente anno, si terrà a Verona.

E così Udine restò, come il solito, a bocca asciutta.

Alla Stazione ferroviaria. La Società delle ferrovie meridionali esercente la rete adriatica ha presentato all'approvazione dell'Ispettorato governativo il progetto per l'impianto di un orologio da torre sul fabbricato viaggiatori, verso il piazzale esterno della nostra Stazione ferroviaria.

Noi speriamo che il progetto sia tosto approvato, e che in brevissimo tempo l'orologio suddetto funzioni, affinchè possa segnare l'ora nella quale una buona volta sia data vedere a posto la già famosa tettoia.

Chi sa se quell'orologio arriverà a tanto!

Nuove lettere di porto. La Società italiana per le strade ferrate ha pubblicato il seguente manifesto:

Si rende noto che col 1 aprile p. v. andranno in uso per i trasporti a grande ed a piccola velocità in servizio diretto italo-germanico ed italo-svizzero le lettere di porto conformi a quelle che sono allegate alle rispettive tariffe dirette, edizione 1 agosto 1888.

Colla stessa data, restano quindi definitivamente abrogate le lettere di porto mod. A-32 (Germania) e modulo A-46 (Germania) di vecchio modello, che in via transitoria erano state mantenute in uso anche dopo la pubblicazione delle suddette nuove tariffe.

Le lettere di porto di nuovo modello saranno vendibili al pubblico in tutte le stazioni sociali al prezzo di centesimi cinque per ciascun esemplare.

Prestito a premi della città di Milano 1860. 75.a estrazione del 16 marzo 1889:

Serie estratte:

32 931 1045 1312 1585 1807 2152 2332 3276 3474 3515 3735 3995 4021 4190 4350 4389 5087 5156 5250 5820 5814 6252 6798 7265.

Obbligazioni premiate:

Serie	Numero	Premio
1045	36	50000
995	73	5000
3735	40	500

Vi furono altri premi di lire 100, 50 e 20.

Tutti gli altri numeri compresi nelle suddette serie e non premiati hanno diritto al rimborso di L. 10 (meno tassa).

Sub-agenzia di emigrazione. Il sig. Giov. Batt. Fantuzzi è stato nominato sub-agente d'emigrazione della ditta Cesare Briasco di Genova ed abita in via Aquileia n. 71.

L'asciutta del Ledra-Tagliamento. Il Consorzio Ledra-Tagliamento fa noto che, pei lavori di espurgo e di riparazione occorrenti, verrà data l'asciutta ai canali di quel Consorzio dalla sera del 31 corr. mese a quella del 13 aprile prossimo venturo.

Teatro Sociale. Martedì 19 corr. alle ore 3 pom. nella Sala del Teatro Sociale avrà luogo una unica mattinata che darà la celebre pianista *Gemma Luziani*.

Ecco il programma:

1. Bizet — Canto del Reno; Moszkowski — Gondoliera; Ficcarelli — Scherzo.
2. Mendelssohn — Preludio e fuga in mi maggiore, op. 35.
3. Bendel — Serenata; Rinaldi — La Cornamusa; Wieniawski — Valzer di concerto.
4. Chopin — Polacca in mi bemol, op. 22.
5. Paradisi — Toccata in la maggiore; Haendel — Gavotta variata in sol.
6. Beethoven — Sonata appassionata in fa minore, andante e finale.

Pianoforte a coda della fabbrica Hagspiel e Comp. di Dresda.

Biglietto d'ingresso L. 2.

I biglietti si trovano dai signori Barei Gambierasi, Barduseo ed alla Sala del Teatro.

Teatro Minerva. Sabbato e domenica invece del *Boccaccio* com'era stato annunciato, fu ripresa l'operetta: *Le Campane di Corneville*, la quale ottenne il solito bel successo a merito dei bravi artisti principali della Compagnia Amelio.

Questa sera *Boccaccio*.

Circo Zavatta. Anche ieri, tanto nella rappresentazione diurna quanto in quella notturna, assistette numeroso pubblico che si divertì assai agli esercizi variati così dei cavallerizzi come dei ginnastici della brava Compagnia diretta da Riccardo Zavatta. Anche i clowns e le pantomime esilararono alquanto gli spettatori.

Stassera alle ore 8 e mezzo variata rappresentazione con affatto nuovi esercizi.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Marzo 17	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	giorno 18 ore 9 an.
Bar. rid. a 10° alto m 116.10 liv. del mare	752 8	751.2	752 1	753.3
Umid. relat.	48	77	93	47
Stato d. cielo	misto	misto	sereno	sereno
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	NW	—	—
Vento (vel. kilom.	0	1	0	0
Term. centig.	2 3	6.7	3.8	5.3

Temperatura { massima 7.9 / minima 3 2

Temperatura minima all'aperto — 3 8

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 10 al 16 marzo.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 8
» morti » 1 » 0
» esposti » 1 » 1

Totale N. 14

Morti a domicilio.

Sebastiano Zilli fu Giovanni d'anni 79 agricoltore — Luigi Disnan di Giovanni d'anni 1 e mesi 3 — Luigia Campani di Giov. Batt. d'anni 6 — Giovanni Steppan di Gregorio di mesi 1 — Masaniello Cozzo di Angelo di giorni 17 — Francesco Moro fu Antonio d'anni 46 agricoltore — Anna nob. Formentini-Pers fu Girolamo di anni 72 civile — Pietro Furlan fu Lorenzo d'anni 58 muratore — Emilia Lesimi d'anni 2 — Pietro Petris di Pietro d'anni 30 calzolaio — Giuditta Santolo di Giuseppe di mesi 8 — Renzo Battocchi di Antonio di mesi 2 — Angela Vidoni fu Filippo d'anni 74 contadina.

Morti nell'Ospitale civile.

Erasmo Giorgiutti di Napoleone di anni 16 falegname — Eugenio Reichel fu Antonio d'anni 62 scrivano — Augusta Bulliani Della Pietra fu Antonio d'anni 71 casalinga.

Totale N. 16

dei quali 2 non app. al comune di Udine

Matrimoni.

Luigi Marini operaio di ferriera con Domenica Centa casalinga — Giovanni Vidussi agricoltore con Maria Zucco contadina — Giuseppe Vidussi agricoltore con Maria Vidussi contadina — Federico Peressutti servo con Armelinda Anzil contadina — Marco Zanetti vetturale con Maddalena Battisacco lavandaia — Giuseppe Bonanni falegname con Maria Cattarossi casalinga.

Pubblicazioni di matrimoni.

Pietro Feruglio battiferro con Maddalena Lorenzone casalinga — Antonio Febro agricoltore con Anna Toffolutti setaiuola — Giov. Batt. Oliveri agricoltore con Ninfa Urbano sarta — Agostino Zandonella calderaio con Giuditta Caudon casalinga — Luigi Roldo pensionato con Anna Pecorino casalinga.

La più grande scoperta della medicina moderna qual'è? È senza fallo la dottrina parassitaria. Di molte malattie, (e il numero di esse cresce ogni dì) si è trovata la vera causa nella presenza di organismi microscopici, i quali vivendo e moltiplicandosi nel nostro organismo con la loro presenza o con i prodotti di loro nutrizione o l'avvelenano (come nel cholera) o producono malattie febbrili, o seri disturbi funzionali e nutritivi, come nelle malattie segrete, nell'erpetismo, nel reumatismo e nella gotta, ecc.

Ammessa questa dottrina (che è una verità assoluta) il rimedio è facile: — Uccidere questi parassiti. E la chirurgia moderna deve appunto a questa scoperta i suoi meravigliosi risultati.

In medicina però non è così. Introducendo medicinali che uccidono i parassiti si corre il rischio o di uccidere, o di alterare il nostro organismo.

Perchè? Perchè i rimedi che uccidono quelli (e sono sempre veleni) o sono inefficaci, dati in soluzioni tenui, o recano profondi danni alla nostra economia).

È un terribile bivio da cui non si sfugge.

È qui ferve l'opera dei clinici moderni, trovare un rimedio che uccidendo i microrganismi ne risparmi la nostra economia.

Gli antichi medici, specialmente italiani, con la loro profonda sapienza trovarono che molte piante hanno la sicura azione di depurare il sangue da *questi principî eterogenei (parassiti)*. Ed è appunto di potenti succhi vegetali composto l'alcoolide della Salsapariglia, che è composto lo Sciroppo di Pariglina del dott. cav. Giovanni Mazzolini di Roma, di cui il successo da oltre 25 anni va ogni giorno trionfalmente, crescendo, specialmente nella cura delle malattie parassitarie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Commessatti*. — Venezia, farmacia *Botner*, alla Croce di Malta, farmacia Reale *Zampironi* — Belluno, farmacia *Forcellini* — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Petronio*.

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

in via della Prefettura — Piazzetta Valentinis N. 4.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del «Friuli».

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca di Pordenone.

Situazione al 28 Febbraio 1889

Attivo

Cassa	»	96 987.91
Portafoglio	»	748,529.60
Effetti pubblici a garanzia corrispondenza-rappres.	»	60,800 79
Provincia di Udine. Interesse sui prestiti suddetti	»	207,52
Antic. sopra pegno di titoli	»	17 415.—
Id. id. sopra pegno merci	»	21 780.—
Banco di Napoli C. C. gar. emissioni assegni	»	———
Crediti in C. C. verso Banche e corrisp. diversi	»	89,190.06
Debit. div. conti da reg.	»	287,29 —
Mobilio, Casse forti ecc.	»	1,200
Spese di primo impianto	»	2,000
Depositi a garan. anticip.	»	54,250.19
Deposito a garanzia sconti	»	1,000.—
Depositi dei funz. a cauz.	»	34 000 —
Depositi liberi a custodia	»	259,482.—
Totale delle attività L.		1,387,110,36

Patrimonio Sociale

Cap. sociale	L.	150,000.—
Fondo di riserva	»	9,332.33
Id. speciale per le perdite eventuali sui prestiti fiduciari agli inondati del 1882	»	4,667,67
Fondo per oscillaz. valori	»	2,200
	L.	166 200.—

Passivo

Conti correnti senza int.	L.	——.—
Conti corr. frut. cap. e int.	»	639,598,20
Dep. a risparmio cap. e int.	»	81,469,62
Banco di Napoli, Conto n.	»	80,000.—
» » » Conto incas.	»	54,423 34
» » C. C. garantito emissione assegni	»	6,685,62
Debiti in C. C. verso Banche e corrisp. diversi	»	6.775 58
Cred. div. per effetti all'inc.	»	902 54
Credit. div. conti da reg.	»	547.48
Assegni a pagare	»	1.775.—
Azionisti conto dividendi	»	119 60
» » » in corso	»	8,250
Deposit. div. per depositi a garanzia e anticipazioni	»	64 250 19
Depositanti div. per dep. a garanzia di sconti	»	1,000.—
Depositanti div. per dep. a cauzione di carica	»	34,000.—
Depositanti diver. per dep. liberi a custodia	»	259,482 —
Totale delle passiv.	L.	1 325,459.17
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L.	5,184.34
Risconto portafoglio ed anticipazioni eserc. precedente	»	8,843 48
	L.	1,339,486 99

Il Presidente, *ing. D. Roviglio*

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sabato 16 marzo.

GRANAGLIE

Granoturco	all'ettol. L.	10.80	11.80
Fagiuoli di pianura		16.17	—.—
» alpigiani		26.—	28.—
Castagne		7.—	9.—

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	5.40	5.75
» » II qualità	5.50	5.50
» della Bassa I »	4.—	4.30
» » II »	3.—	3.50
Paglia da lettiera	4,30	4,40
Paglia da foraggio	4,40	4.60

Fuori dazio

Legna tagliate	1.94	2.09
» in stanga	1.74	1.94
Carbone I qualità	5.10	6.90

Foraggi e combustibili.

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale da L. 6.10 a 6.45
II qualità » » 4 20 a 4.50

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale da L. 4 20 a 4.50
II qualità » » 4.70 a 5. —
Paglia da lettiera da » 4.70 a 4.90
Paglia da foraggio da » 4.70 a 4,80

Legna da fuoco

forte tagliate da L. 2.30 a 2.45
forte in stanga da » 2,10 a 2,30
Carbon forte da » 5 75 a 7.30

POLLAME

Galline peso vivo al kilo	1.—	1.10
Capponi	1 20	1.25
Polli d'india femm.	1.—	1.15
» masch.	.90	.95

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 16 marzo 1889

Venezia	90	70	45	75	65
Bari	—	—	—	—	—
Firenze	47	11	49	18	21
Milano	64	27	89	84	42
Napoli	8	77	58	61	82
Palermo	68	78	5	56	42
Roma	58	67	40	78	76
Torino	59	55	88	90	12

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 16

	da	a
Rend. italiana 5% god. 1 genn. 1889	96.55	96.70
» » 5% god. 1 lugl. 1889	94.38	94.53
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta nomin	833.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin	275.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. nomin	268.—	268.
Obblig. Prestito di Venezia a premi	22.25	22.75

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	3 —	—.—	—.—	123.10	123.60
Francia	3 1/2	100.25	100.60	—.—	—.—
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.19	25.35	25.23	25.29
Svizzera	4 —	100.10	100.30	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	203/4	2 91/4	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2087/8	2 93/8	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —.

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 1/2 p. %.

Borse.

VIENNA 16		
Mobiliare	301	50.—
Lombardo	101	65.—
Austriaca	24	75.—
Banche Naz.	894	—.—
Napol. d'oro	9	62.1/2
Cam. su Parigi	48	13.—
» su Londra	121	40.—
Ren. Austriaca	83	90.—
Zecchini imper.	5	68.—

PARIGI 16		
Rend. Fr. 3 %	88	65.—
Rend. 3 % per.	58	55.—
Rend. 4 1/2	104	70.—
Rend. italiana	95	85.—
Cam. su Lond.	25	32.1/2
Consol. inglese	97	3/4—
Obb. ferr. ital.		1/4—
Cambio ital.	500	25.—
Rendita turca	16	30.—
Ban. di Parigi	78	—.—
Ferr. tunisine		—.—
Prest. egiz.	480	81.—
Pre. spagn. est.	76	03.
Banca sconto	522	—.—
» ottom.	541	—.—
Cred. fond.	1360	—.—
Azioni Suez	2248	—.—

GENOVA 16		
Rend. italiana	9	27.—
Az. Ban. Naz.	2008	—.—
» Mobiliare	652	—.—
» Fer. Mor.	775	—.—
» » Medit.	613	—.—

ROMA 16		
Rend. italiana	96	7.—
Az. Ban. Gen.	647	50.—

MILANO 16		
Rend. it. 96.65.—		60.—
Az. mer. —.—		—.—
Cam. Lon. 25.25.—		12.—
» Fra. 100.41.1/2		35.—
» Berl. 123.40.—		123.

FIRENZE 16		
Rend. italiana	96	67.1/2
Camb. Londra	25	22.1/2
» Francia	100	15.—
Az. Ferr. Mer.	775	75.—
» Mobiliare	892	75.

LONDRA 16		
Inglese	97	3/1—
Italiano	95	—.—

BERLINO 16		
Mobiliare	162	70.—
Austriache	102	—.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana,	96	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 17

Rendita austriaca (carta) 86.55
Id. id. (arg.) 86.50
Id. id. (oro) 111.45
Londra 12.14 Nap. 9.61—

MILANO 17

Rendita ital. 96.55 sera 96.20
Napoleoni d'oro 20.

PARIGI 17

Chiusura della sera Ital. 95.85
Marchi 124.— l'uno —.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO
UDINE
Via Mercatovecchio e via Cavour n. 34.

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3 50
1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Envelopes commerciali gialponesi » 4 50
1000 detti con intestazione a stampa » 7.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta - Casa Maggilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro Vino.

Vini assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°
di Malaga

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna

Malaga — Madera — Xeres. Porto — Alicante ecc.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi al più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. 8
di lusso L. 16 all'anno

E DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RICCAMENTE ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia, diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertua Gentile.

Un fascicolo al mese di 64 pagine in 8 L. 15 all'anno. Per i giovanetti e le giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del *Friuli* in Udine Via della Prefettura, 6, dove si distribuiscono *gratis* numeri di saggio.

Pei Bachicultori

Avviso interessantissimo

Società internazionale agricola

Sono aperte le sottoscrizioni per la campagna Serica 1889 al Seme bachi a bozzolo *giallo cellulare*, tipo classico, garantito a zero d'infezione ed immune da flacidezza ed atrofia, premiato alle seguenti esposizioni:

Capentras 1887, Parigi 1878 1882, Cracovia 1887, Perpignano 1876 78-82, Graz 1881, Genova 1879, Arezzo 1882, Torino 1884 85-86 regionale di Siena 1887.

Il seme della Società internazionale sericola essendo da più anni coltivato in Provincia, il giudizio l'hanno già dato i coltivatori stessi. Confezionato nelle montuose regioni *Casentinesi*, nel Var e nei Pirenei orientali, ovunque in media non ha mai dato meno di chilg. 50 per oncia di grammi 30. Come il solito si vende a L. 11 pel pagamento alla consegna, oppure a L. 15 pagamento al raccolto.

Lo si cede anche al prodotto del 18 per cento. Le domande di sottoscrizione pel 1889 dovranno essere indirizzate al sottoscritto Antonio Grandis in S. Quirino, unico rappresentante per le provincie Veneto ed ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti.

S. Quirino di Pordenone, agosto 1888

Antonio Grandis.

Agenti rappresentanti in Provincia di Udine:

Pei mandamenti di Latisana, Codroipo, Palmanova sig. *Bertoli Angelo di Federico* di Latisana.

Pel mandamento di Sacile sig. *Chiaradia Giuseppe* di Domenico.

Pel mandamento di Maniago, sig. *Stefanutto Osvaldo* detto *Sedran* di Maniago lib.

Pei Comuni di Pordis e Attimis signor *Piccoli Adriano* maestro elem. di Attimis.

Pel mandamento di Cividale sig. *Strazzolini Francesco* di Cividale.

Pel mandamento di Tarcento sig. *Cricco Domenico* di Nimis.

Pel Comune di Buttrio sig. *Tedone Valentino di Antonio* di Buttrio.

Pei mandamenti di Udine e S. Daniele sig. *Vincenzo Cecchini* di Pantianicco.

I mandamenti di S. Vito e Spilimbergo dovranno direttamente rivolgersi al sottoscritto in San Quirino.

Antonio Grandis.

PRESSO LA CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Deposito esclusivo

a prezzi di fabbrica

delle Carte di paglia e d'altre qualità

della Cartiera Reali di Venezia

D'affittare

varie stanze a pianoterra per uso di scrittoio ed anche di magazzino, situato in via della Prefettura, piazzetta Valentinis.

Per le trattative rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti, dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette **malattie (Blennorragia; catarri uretrali e restringimenti d'orina). Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, *possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del* Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4, alla Farmacia 24, *G. Rossari*, successore **Galleani**, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta**. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 12

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, G. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.17 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom	omnibus	» 6.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.44 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	omnibus	» 9.55 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 8.45 »	misto	» 2.25 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.45 »	» 8.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 ant.	omnib.	» 1.32	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 »	» 4.50 p.	omnib.	» 7.20 p.
» 5.56 p.	diretto	» 8.22 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 8.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.56 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 10.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.— »	misto	» 12.37 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.— ant.	misto	ore 8.35 ant.	ore 6.32 ant.	misto	ore 7.7 ant.
» 11.7 »	»	» 11.42 »	» 9.— »	»	» 9.35 »
» 3.46 p.	»	» 4.21 p.	» 12.25 p.	»	» 1.— p.
» 8.28 p.	»	» 8.58 p.	» 4.47 p.	omnibus	» 5.16 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.28 ant.	misto	ore 9.52 ant.	ore 6.— ant.	misto	ore 7.38 ant.
» 1.20 p.	»	» 3.42 p.	» 1.12 p.	»	» 3.54 p.
» 5.25 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 5.— p.	misto	» 7.36 p.

SI ACCETTANO
Avvisi a prezzi modicissimi

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

GIROLAMO TOFFALONI

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

tonico-purgative-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni

L'uso di queste preserva da *fomiti* morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procurerà un sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e *sesso*.

Dose e metodo di cura

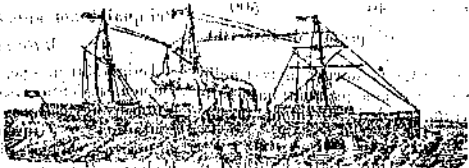
Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, e con brodo o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA **COMPAGNIA FRAISSINET**

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

TIBET

Capitano ANDRAO

partirà il 10 Aprile 1889

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.

Il 10 **Maggio 1889** partirà da GENOVA il vap. **Amerique**

Capitano LABIE

Per merci e passeggieri dirigersi a GENOVA, al Racc. Vitt. SAUVAIGUE, piazza Campetto, 7, e piazza Banchi, 15. — Per passeggieri di terza classe rivolgersi a GENOVA agli Agenti d'emigrazione sigg. F. VOLPE, della Ditta G. VANINI e Comp. via del Campo, 12, e sigg. BALLETTO ROSSI CAROSIO e Comp., vico Cartai, 5.

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO
STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. — CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale di Udine — Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA — e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole Comunali di Udine. — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. — Specchi, quadri ed oleografie. — Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio — Via Cavour, N. 34.

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco